

ANSA/ ALLARME SPESE IMPREVISTE PER 90% FAMIGLIE, PER 1 SU 4 E' CRAC

DE RITA, FRAGILITA' DELLE FAMIGLIE E' VULNERABILITA' DELLO STATO

(ANSA) - ROMA, 17 NOV - Vivere alla giornata, perche' basta un imprevisto a far saltare i conti. E' la realta' di una famiglia italiana su quattro, incapace di far fronte a una spesa improvvisa, e un rischio per oltre nove su dieci, ormai in condizione di "debolezza economica". Emerge da uno studio realizzato dal Forum Ania-Consumatori in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Milano su 3.202 capi famiglie e presentato a Roma, tra gli altri, dal presidente del Censis, Giuseppe De Rita, e dal presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai.

Nel 94% delle case italiane potrebbero esserci problemi ad affrontare eventi traumatici come la perdita del posto di lavoro o malattie, e il 70% riuscirebbe a farvi fronte solo con difficolta'. Del resto, meta' degli italiani riesce appena ad arrivare a fine mese, e il 6,1% ha bisogno di ricorrere ad aiuti e prestiti. Solo il 5,83% delle famiglie e' in condizioni di "sostanziale benessere": sono i fortunati con un livello di istruzione alto, un lavoro stabile e una casa di proprieta'. Al contrario, la fragilita' aumenta tra i separati e i divorziati, tra le donne e tra gli abitanti del Mezzogiorno.

Lo studio osserva come incidono aspetti comportamentali a partire dall'impulsivita' nelle scelte di consumo, investimento e indebitamento, e dalla disponibilita' ad affrontare sacrifici, tutti fattori che aumentano il rischio di poverta'. Appare cosi' un paradosso: di fronte all'aumento della vulnerabilita' molti individui si scoprono meno prudenti, meno formiche e piu' cicale, come spiega il presidente del Censis, Giuseppe De Rita.

"La fragilita' rende scoperti di fronte a elementi imprevisti come un aumento del mutuo o un infortunio, e la propria reazione diventa impulsiva, quasi compulsiva, si perde la razionalita' a causa della paura".

"E' evidente questa tensione delle famiglie - aggiunge il sociologo - l'angoscia di tornare indietro, di perdere l'agiatazza conquistata negli anni '70-'80. Non c'e' piu' quella calma relativa perche' comunque un po' di grasso in casa c'era sempre". "La vulnerabilita' delle famiglie - secondo De Rita - corrisponde alla vulnerabilita' economica del sistema: ci sentiamo fragili non soltanto per lo spread e per il rating, ma anche perche' non ci sentiamo piu' padroni di noi stessi. La famiglia, che e' sempre stato il presidio della nostra ricchezza, e' diventata vulnerabile come e' vulnerabile il bilancio dello Stato". (ANSA).